

RASSEGNA STAMPA VENERDÌ 29 NOVEMBRE 2024



Data: 28/11/2024

Gorizia, Cassa Rurale Fvg a fianco delle imprese: le soluzioni di finanziamento



La banca individua le soluzioni di finanziamento più idonee per i progetti aziendali scegliendo strumenti indicati e proponendo crediti speciali. L'intervista al direttore generale Andrea Musia.

Nel contesto di una trasformazione globale verso modelli di sviluppo più sostenibili e tecnologicamente avanzati, l'Italia sta affrontando una sfida cruciale: il piano Transizione 5.0. Questo ambizioso progetto mira a rendere il sistema produttivo nazionale più innovativo, efficiente e in linea con le esigenze ecologiche globali. Le piccole e medie imprese, che costituiscono il cuore pulsante dell'economia italiana e regionale, si trovano ad affrontare nuove sfide ma anche enormi opportunità.

La Transizione 5.0 non è solo un piano di incentivi, ma un'opportunità strategica per le imprese che desiderano evolversi, abbracciando tecnologie avanzate e pratiche sostenibili. In quest'ottica, Cassa Rurale Fvg ha ideato alcuni strumenti ad hoc per accompagnare e supportare le PMI in

questo percorso. La banca si propone così come un interlocutore privilegiato, capace di comprendere le esigenze specifiche delle aziende del territorio e accompagnarle verso un futuro più competitivo e sostenibile.

Per promuovere e far conoscere le opportunità offerte dalla Transizione 5.0, Cassa Rurale Fvg ha recentemente organizzato una serie di convegni rivolti alle imprese in diverse città del Friuli Venezia Giulia, in occasione dei quali ha potuto avvalersi della partecipazione di figure di spicco nel panorama del credito agevolato e dei finanziamenti a supporto della Transizione 5.0. Un aspetto fondamentale di questi convegni è la promozione di momenti divulgativi e informativi, pensati per facilitare la comprensione delle disposizioni normative e supportare le imprese nell'affrontare le sfide del futuro.

La banca mette a disposizione una specifica tipologia di finanziamento a supporto della Transizione 5.0, ovvero un mutuo chirografario, della durata massima di 120 mesi, a sostegno di tutte le imprese residenti e le stabili organizzazioni con sede in Italia che intendono attuare progetti di innovazione da cui consegua una riduzione dei consumi energetici, per progetti avviati a partire dal 1° gennaio 2024 e completati entro il 31 dicembre 2025.

Un segnale importante di vicinanza alle imprese del territorio, che denota un'attenzione particolare ad accrescerne la competitività sul mercato globale. L'appartenenza al gruppo Cassa Centrale Banca, di cui fanno parte 65 banche italiane, rappresenta il punto di forza nel qualificarsi quale partner affidabile nell'affrontare tematiche complesse come la transizione digitale ed energetica. Essere parte del Gruppo BCC significa inoltre poter contare su Claris Leasing, la società di leasing del gruppo, che fornisce soluzioni innovative per supportare gli investimenti in tecnologia e sostenibilità. Una sinergia che si rafforza ulteriormente grazie alla partnership con Confidi Venezia Giulia, con cui la Cassa Rurale Fvg collabora da tempo per garantire alle PMI l'accesso a finanziamenti mirati e a condizioni favorevoli.

Un'indagine della Confederazione Nazionale della Piccola e Media Impresa (CNA) ha rivelato che un imprenditore su due è interessato a investire nella direzione della Transizione 5.0. Tuttavia, le complessità normative e i target imposti dalla legislazione possono risultare ostacoli difficili da superare senza il giusto supporto. Ecco perché l'approccio consulenziale di Cassa Rurale Fvg è in grado di fare la differenza: un supporto tecnico che aiuta le PMI a interpretare correttamente le normative e a cogliere tutte le opportunità offerte dalla Transizione 5.0, mettendo a disposizione 4 consulenti dedicati, oltre alle 23 filiali sul territorio.

Con l'iniziativa di consulenza, la banca non solo facilita l'accesso agli incentivi, ma guida anche le PMI nel loro percorso di crescita, promuovendo un futuro più digitale, green e competitivo.

L'intervista al direttore generale

Come nasce l'idea di organizzare questo ciclo di convegni sul tema della Transizione 5.0 e cosa vi aspettate da questi eventi?

Abbiamo deciso di organizzare questo ciclo di incontri pensando alle imprese del territorio che, in questo momento, si trovano ad affrontare la transizione digitale e che potrebbero trarre sicuro beneficio da questi eventi che offrono un confronto con dei professionisti esperti in materia. Una guida pratica, quindi, per acquisire conoscenze, scoprire nuove soluzioni e sentirsi supportate nel compiere il passaggio a un futuro più digitale e sostenibile. Sono molte le PMI interessate a intraprendere questo percorso, spesso però si trovano disorientate di fronte alla complessità delle normative e delle opportunità offerte dal Piano Transizione 5.0. Grazie al nostro finanziamento, le imprese possono accedere a condizioni particolarmente favorevoli per investire in tecnologie avanzate, soluzioni per il risparmio energetico, e sistemi digitali che consentano di ottimizzare i loro processi produttivi, consapevoli che la transizione verso modelli più sostenibili e digitalizzati è una delle sfide più importanti del momento.

Quale ruolo ha la banca in questo processo di transizione per le PMI e perché è così importante il supporto delle banche locali?

Una banca locale come Cassa Rurale Fvg riveste un ruolo fondamentale nell'accompagnare le PMI in un percorso di cambiamento che è al contempo tecnico, normativo e finanziario. Grazie alla nostra conoscenza diretta del territorio e delle imprese, possiamo offrire soluzioni su misura che tengono conto delle caratteristiche di ciascuna realtà. Inoltre, grazie alla nostra appartenenza al gruppo Cassa Centrale Banca, possiamo garantire un'ulteriore sicurezza per gli imprenditori, con un

accesso facilitato anche a finanziamenti importanti e più strutturati, compresi quelli in leasing, oltre a servizi di consulenza specializzata in base alle esigenze specifiche delle imprese.

Quali sono le aspettative per il futuro, in particolare in vista dell'evoluzione della Transizione 5.0 e dei prossimi sviluppi normativi?

Le nostre aspettative sono positive: la Transizione 5.0 rappresenta una grande opportunità per le PMI di diventare più competitive e sostenibili, e le previsioni ci indicano che sempre più imprenditori si stanno orientando verso questi investimenti. Naturalmente, le normative continueranno ad evolversi e anche noi, come banca, dovremo essere pronti ad adattarci e ad offrire soluzioni tempestive per rispondere alle esigenze del mercato. L'importante è che le PMI non si sentano sole in questo percorso: con il nostro supporto, sono in grado di affrontare con maggiore fiducia le sfide della transizione.